

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA / PREPARATO E DELLA SOCIETÀ / IMPRESA

Nome commerciale : OPINION

Formula chimica : Propiconazolo : C₁₅H₁₇Cl₂N₃O₂

Denominazione chimica : Propiconazolo : 1-[(2-(2,4-dichlorophenyl-4-propyl)-1,3-dioxolan-2-yl)methyl] -1H-1,2,4-triazole (CA)

Impiego : Fungicida

Identificazione della società :

Irvita Plant Protection

Pos Cabai Office Park, Unit 13,

P.O.Box 403

Curaçao Netherlands Antilles

Tel: 599-9-738-4096 / 738-4040

Fax: 738-4005

Numero telefonico d'emergenza : CNIT - Centro Nazionale Informazione Tossicologia: (39) 0382-525005

2. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Questo prodotto é considerato come pericoloso e contiene componenti pericolosi.

Nome del componente	Valore(i)	N. CAS	N. EC	N. della sostanza	Classificazione
Propiconazolo :	250 g/l	60207-90-1	262-104-4	613-205-00-0	Xn; R22, R43 N; R50-53
CaABS/n-Butanol :	3.5 %				R10, R67 Xi; R38-41

3. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Rischio per l'ambiente : Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

Effetti e sintomi

Contatto con gli occhi : Arrossamento , lacrime .

Primo soccorso

Inalazione : Spostarsi all'aria fresca. Consultare il medico in caso di disturbi.

Ingestione : Non indurre il vomito. Lavare la bocca con abbondante acqua. Mai dare qualcosa per via orale alla persona svenuta. Consultare il medico.

Contatto con la pelle : Rimuovere gli indumenti contaminati e lavare tutta l'area cutanea esposta con sapone neutro e acqua facendo seguire risciacquo con acqua calda. Consultare il medico in caso di disturbi.

Contatto oculare : In caso di contatto oculare risciacquare immediatamente con acqua pulita per 10-15 minuti. Consultare l'oculista in caso di dolore persistente.

Nota per il medico : Nessun antidoto specifico noto. Trattamento sintomatico e provvedere ad una terapia aggiuntiva. Se ingerito fare la lavanda gastrica e somministrare carbone attivo.

5. MISURE ANTINCENDIO

Mezzi di spegnimento : Schiuma , nebulizzazione idrica , spruzzo d'acqua .

Procedure speciali : Combattere l'incendio da una postazione protetta . Recuperare l'acqua di lavaggio per l'eliminazione futura.

Rischi particolari : La decomposizione termica può provocare: diossido di carbonio , ossido di carbonio , cloruri , ossidi di azoto .

Protezione in caso di incendi : Indossare l'adeguato equipaggiamento protettivo. Autorespiratore.

6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

Precauzioni individuali : Applicare protezione idonea (vedere sezione 8).

Precauzioni ambientali : Smaltire questo materiale e relativi contenitori in un punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali autorizzati, Conformemente alle norme nazionali e locali . Se il prodotto ha contaminato l'acqua informare le autorità competenti. Strati di suolo contaminato devono essere rimossi.

In caso di perdita o spandimento : In caso di piccolo spargimento: Assorbire in sabbia o altri materiali inerti . Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

In caso di grosso spargimento: Raccogliere e contenere quanto più liquido libero possibile. Arginare il materiale fuoriuscito accidentalmente usando materiale assorbente o impenetrabile quale sabbia o argilla, per smaltirlo in seguito.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Manipolazione : Non respirare i fumi . Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

Stoccaggio : Conservare sotto chiave Conservare il recipiente ben chiuso. Conservare soltanto nel contenitore originale in luogo fresco e ben ventilato. (<50 °C).

Imballaggio : Bottiglie in polietilene coestruso .

Fusti con rivestimento interno in polietilene.

Fusti metallici con rivestimento interno in resina .

8. PROTEZIONE PERSONALE / CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

Igiene del lavoro : Gli impianti in cui viene immagazzinato o impiegato questo materiale devono essere muniti di lavaocchi e di doccia di sicurezza . Lavare le mani accuratamente dopo la manipolazione. Lavare gli indumenti prima di tornare ad indossarli.

Limiti d'esposizione nel lavoro

TLV : Propiconazolo : Non stabilito

- **Protezione per le vie respiratorie** : Durante le polverizzazioni usare un apparecchio respiratorio adatto.

- **Protezione per la pelle** : Usare indumenti protettivi adatti e stivali resistenti ai prodotti chimici .

- **Protezione per le mani** : Usare guanti adatti.

- **Protezione per gli occhi** : Occhiali di protezione chimica o schermo di protezione del viso.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Stato fisico : Liquido

Colore : Trasparente - Tannino

Odore : caratteristico

Peso molecolare : Propiconazolo : 342.2

Punto di ebollizione iniziale [°C] : Propiconazolo : Si decompone a temperature elevate (>300 °C)

Densità : 0.98-1.00 g/ml

Tensione di vapore : Propiconazolo : $2.1 \times (10)^{-4}$ Pa (20°C - Puro)

Solubilità in acqua : Emulsionabile

Propiconazolo : 150 mg/l (20°C - Puro)

Punto di infiammabilità [°C] : 107 (Coppa chiusa)

Temperatura di autoignizione [°C] : 265

Limiti di esplosività : Non esplosivo

Log P octanol : Propiconazolo : 3.51

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

Stabilità : Stabile a condizioni normali.

Prodotti di decomposizione pericolosi : La decomposizione termica può provocare: diossido di carbonio , ossido di carbonio , cloruri , ossidi di azoto .

Reazioni pericolose : Evitare il contatto con : acidi forti , basi forti .

Polimerizzazione pericolose : Non succede.

Condizioni da evitare : Proteggere dalla luce , fiamma aperta , fonti di calore . Si decompone col riscaldamento.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA OPINION

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Ratto orale DL50 [mg/kg] : > 2000

Applic. cutanea (ratto) DL50 [mg/kg] : > 2000

Inalazione (ratto) LC50 [mg/l/4h] : 9.46

Irritazione cutanea (coniglio) : Non irritante

Irritazione degli occhi (coniglio) : Non irritante

Effetti sensibilizzanti : Test di massimizzazione Porcellino d'India = Non sensibilizzante

Effetti cancerogeni : Propiconazolo : Non cancerogeno

effetti mutageni : Propiconazolo : Non mutageno

Tossici per la riproduzione : Propiconazolo: Non teratogeno in prove con animali

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

96 Ore-CL50 - pesce [mg/l] : 3.72

48 Ore-EC50- Daphnia magna [mg/l] : 26

72 H-EC50 Algae [mg/l] : 2.53

LD50 Uccelli [mg/kg] : Propiconazolo : > 2000

Api DL50 [µg/Bee] : Propiconazolo Tech.: Non tossico per le api : >100

Persistenza e degradabilità : Propiconazolo: Degrada rapidamente quando esposto a luce solare e a luce UV .

Mobilità : Propiconazolo: Il prodotto non liscivia l'acqua sedimentale.

Potenziale di bioaccumulo : Propiconazolo Tech.: BCF = 35 (pesce)

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Smaltimento dei rifiuti : Sistemare in maniera sicura secondo le norme vigenti.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

- No ONU : 3082

- Nome proprio di trasporto : Sostanza nociva per l'ambiente, Liquido, Non ulteriormente specificato (250 g/l Propiconazolo)

- Imballaggio : III

- Classe : 9

- H.I. n° : : 90

- IMDG-Inquinamento marino : No

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

Classificazione : Questo prodotto è provvisoriamente etichettato dal fornitore, secondo le norme UE;

Simbolo(i): N: Pericoloso per l'ambiente.



Fraasi R :

R50/53 - Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Fraasi S :

S02 - Conservare fuori della portata dei bambini.

S13 - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

S20/21 - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

S60 - Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.

S61 - Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

**SCHEDA DATI DI SICUREZZA
OPINION**

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi-R nella sezione 2: : R10 - Infiammabile.

R22 - Nocivo per ingestione.

R38 - Irritante per la pelle.

R41 - Rischio di gravi lesioni oculari.

R43 - Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

R50/53 - Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R67 - L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Dati supplementari : Nessuno/a.

Data di stampa : 16/01/2006

Le informazioni contenute nella Scheda di Dati di Sicurezza sono corrette al meglio della nostra conoscenza alla data di pubblicazione. Devono essere considerate come guida di sicurezza per l'uso, la manipolazione, lo smaltimento, lo stoccaggio e il trasporto e non possono essere considerate come una garanzia o una specifica. Le informazioni si riferiscono solo ai prodotti specificati e possono non essere adatte nei casi in cui essi siano usati in combinazione con materiali o processi diversi da quelli specificamente qui descritti.

Fine del documento